

Federazione Nazionale MigeP

Relazione: Convegno 25 marzo 16 Potenza



Una giornata che ha dato un segnale ad andare avanti sulla professione dell'operatore socio sanitario. Un convegno che in qualche modo ha dato visibilità con una volontà di cambiamento in una prospettiva che tante volte richiesta, ma non in grado di realizzarsi.

Vorrei invitare tutti i partecipanti a riflettere su quanto è emerso nel convegno, sulla formazione, il senso di responsabilità, l'evoluzione della figura, area socio sanitaria e di credere nella propria professione. Avvolte criticare e sbagliare i concetti può essere una cosa comprensibile ma è necessario non farsi

sconfiggere. La cosa più importante è guardare al futuro della professione avanzando passo dopo passo.

Se seguiamo gli ideali, quelli veri, possiamo parlare di successo che è l'unico valore esistente, e cioè, valorizzare la professione nel lavoro multidisciplinare poiché il futuro dipende proprio da questo da cui, poi, dipende l'area socio sanitaria. Non credete a ciò che può essere risolto senza alcun sacrificio e impegno, non fidatevi da chi non vuole crescere, essi danno un'illusione. Lo sforzo di tutti può costruire un ponte tra i sogni e realtà.

Tutti quelli che perseguono l'obiettivo contribuendo con il loro impegno possono proseguire pieni di speranza.

L'intervento del migeP e del collega OSS (Cosimo) hanno evidenziato le varie criticità della categoria e nello stesso tempo hanno chiesto un maggior coinvolgimento delle istituzioni sulla formazione dell'OSS, sul demansionamento delle puericultrici, degli infermieri generici. Inoltre hanno rilevato quanto sia importante l'area socio sanitaria sia per l'OSS sia per tutte quelle figure dimenticate dalle norme al fine di evitare il loro emarginamento dalle altre figure assistenziali. Considerato anche le eventuali istituzioni delle nuove aree, poiché le attuali 4 aree considerate facenti parte di un mondo ormai non più esistente.

Infine è stato ribadito al sottosegretario che è necessario, in occasione di riunioni del tavolo tecnico, convocare anche il migeP in qualità di rappresentante degli OSS ciò per evitare che siano determinate nuove linee guida senza tener conto della collocazione delle suddette figure. Invitandolo il 23 maggio alla giornata dell'OSS che si terrà al Senato.

L'intervento del sottosegretario ha determinato note positive per la categoria parlando di sinergia tra le due figure, affermando che la materia è molto difficile e molto complicata, parlando di competenze avanzate per la figura infermieristica, affermando che i due livelli devono lavorare in collaborazione cercando di raggiungere quegli obiettivi importanti, dando la sua disponibilità alla

convocazione del migep al tavolo di lavoro poiché il documento del 2012 dovrà essere rivisto e che tale documento è disatteso dalla conferenza stato regione. Inoltre condivide che all'interno del nuovo contratto bisogna prevedere una specifica area socio sanitaria.

L'intervento della deputata Gregori del SEL ha posto una richiesta forte al sottosegretario affinché il disegno di legge presentato possa iniziare il suo percorso in questa legislazione dando le prime risposte alla categoria, è disposta a ritirare la sua firma dalla proposta di legge come prima firmataria lasciandola tutta al Pd se questo è il problema del blocco della discussione, chiedendo al sottosegretario un impegno forte affinché sia messo all'ordine del giorno e discusso in questa legislazione altrimenti, bisogna ricominciare da capo con il nuovo governo.

Gli interventi da parte dei Consiglieri Regionali del FI Napoli e del RI Galante hanno evidenziato quanto il problema è sentito anche sulla questione del ridimensionamento degli ospedali, sulla formazione degli oss che è in continua evoluzione, invitando tutti i presenti a un maggior coinvolgimento al problema su quanto è emerso sulla formazione nella regione Basilicata, accogliendo la richiesta del migep a una convocazione in regione.

La Fials l'unico sindacato che ha risposto all'invito ha evidenziato una questione molto importante sulla formazione, sull'area socio sanitaria, sul problema del tavolo tecnico, sul contratto che deve essere unico tra privato e pubblico con la parte economica e la parte professionale identica. Ha toccato temi sulle indennità, rimarcando molti altri punti importanti che pongono delle penalizzazioni sulla questione degli standard degli oss. Ha dimostrato di stare affianco ai lavoratori ai loro temi che sono posti attraverso il migep, ribadendo al sottosegretario la sua preoccupazione sull'apertura del tavolo tecnico che riguarda da una parte gli infermieri, dall'altra parte il sindacato sulle linee guida degli oss con l'esclusione degli stessi oss e del migep chiedendo al sottosegretario la convocazione del migep poiché ha contribuito a dare voce alla categoria ed è firmataria del documento del 2012.

L'intervento del direttore della formazione dell'asl Bat ha evidenziato un sistema formativo che è stato adottato in Puglia con una prospettiva di evoluzione nel team assistenziale.

Mentre l'intervento del Direttore Generale dell'ospedale San Carlo ha evidenziato l'importanza di questa figura nel ruolo assistenziale.

Vorrei invitare tutti quei colleghi che non sono venuti a riflettere sulla loro assenza, forse dovuto a dei consigli indirizzati da soggetti che hanno solo determinato arroganza, influenzando in modo errato il vero concetto del convegno e dell'evoluzione dell'oss.

Si ringrazia tutti quelli che in qualche modo hanno creduto in questa giornata presenziando il convegno e permettendone la riuscita.

Il Migep invita tutti i colleghi al proseguimento del dibattito sul tavolo tecnico – contratto - area socio sanitaria – proposta di legge – formazione oss - riordino urgente delle vecchie figure professionali Infermieri Generici e puericultrici.

Il 23 maggio 16 al Senato Vi aspetto numerosi per informazioni 3318672871

Verbania 12 aprile 2016

Federazione migep
Angelo Minghetti

